

COMMENTI alla SMA 2021-2022 – CdL Servizio sociale L-39

Informazioni riassuntive di contesto - Indicatori relativi alle carriere

iC00a Avvii alle carriere al primo anno

L'andamento in crescita delle *immatricolazioni* si conferma e si rafforza nel 2021 con un ulteriore balzo rispetto all'anno precedente. Il consenso tra la popolazione studentesca di riferimento del CdL si consolida come suo punto di forza anche in chiave comparata, doppiando la cifra media gli immatricolati ai consimili CdL degli Atenei nell'area geografica di riferimento e di tutti gli Atenei.

Confrontando, in particolare, questo indicatore col successivo iCoob si può osservare che la crescita degli immatricolati è dovuta in larga misura anche a studenti che cambiano dopo il primo o più anni la scelta universitaria e passano a Servizio sociale.

iC00b Immatricolati puri

Stesso andamento in crescita costante è registrato da questo indicatore che rileva gli studenti iscritti per la prima volta ad un corso di laurea.

iCood/e/f

Tutti gli indicatori relativi alle *iscrizioni* confermano il trend di crescita continuo e costante registrato negli ultimi anni, raggiungendo livelli di crescita nettamente superiori agli Atenei di riferimento in chiave comparata.

iC00g - iC00h Laureati entro la durata normale del corso e laureati in assoluto

Negativa è invece la tendenza registrata da questi due indicatori, che segnano una inversione di tendenza rispetto al 2020 scendendo, soprattutto *iC00g*, al di sotto della media degli Atenei di riferimento.

Questo rallentamento del numero di laureati entro la durata normale del CdS riporta i valori sul livello degli anni precedenti al 2020, nel quale si era avuto un'impennata, è un dato che dovrà essere oggetto di valutazione da parte del CdS; in prima battuta appare legato agli effetti che ha avuto la pandemia di Covid nel rallentare i percorsi di carriera, in particolare col rallentamento dell'iter dei tirocini.

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica

iC01

Mancano i dati del 2021

iC02

Come accennato qui sopra, negli anni precedenti al 2020 la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso ha mantenuto un andamento stabile, intorno al 1/3 dei laureati; mentre ha segnato un'impennata e un incremento sostanziale, quasi raddoppiando, nel 2020. Nel 2021, invece, la percentuale è ritornata ai livelli precedenti al 2020.

iC03

L'attrattività esercitata dal CdS sugli studenti provenienti da altre regioni ha segnato un incremento percentuale significativo rispetto al 2020 – anno nel quale questo indicatore aveva segnato un decremento -, adeguandosi sostanzialmente, nel 2021, alle medie regionali e nazionali degli altri Atenei.

iC05

Questo indicatore si conferma e si rafforza ancor più come un elemento di qualità del CdS, con una crescita, negli ultimi 5 anni, che passa dal 12,6% del 2016 al 34,5% del 2021 (29,9% nel 2020). Questo rapporto studenti regolari/docenti si conferma notevolmente più alto rispetto alle medie regionali e nazionali degli Atenei di riferimento.

iC06

La percentuale di laureati occupato ad un anno dal conseguimento del titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è sostanzialmente stabile rispetto al 2020 è un po' più bassa rispetto agli anni precedenti, ma resta leggermente superiore alle medie regionali e nazionali degli Atenei di riferimento.

iC06BIS

Anche per quanto si evince da tale indicatore, si registra un leggero calo rispetto al 2020, ma anche qui si resta su una media superiore a quella di altri Atenei regionali e nazionali.

ic06TER

I laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono attività lavorativa regolata da un contratto sono invece in leggera crescita rispetto all'anno precedente e toccano la percentuale più alta degli ultimi 6 anni. La quota toccata dal CdS nel 2022 risulta comunque leggermente al di sotto di quella degli altri Atenei di riferimento.

Ic08

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti resta anche per il 2021, come per tutti gli anni precedenti, del 100%; percentuale che non viene raggiunta dagli altri Atenei di riferimento.

Gruppo B Indicatori di Internazionalizzazione

iC10

Mancano i dati del 2021

iC11

Un solo laureato del 2021 ha acquistato almeno 12 CFU all'estero (nessuno nell'anno precedente). Questo dato è verosimilmente dovuto agli effetti della pandemia, come si può evincere anche dalle percentuali degli altri Atenei regionali e nazionali.

iC12

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è quasi raddoppiata rispetto al 2020 (41,9% rispetto al 21,4%), passando da 4 a 9 studenti. Nel 2020 invece si era evidenziata una riduzione netta della percentuale in confronto agli anni precedenti. Si deve anche osservare che questo indicatore segnala una percentuale molto più alta rispetto ad altri Atenei regionali e nazionali.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13

Mancano i dati del 2021

iC14

Mancano i dati del 2021

IC 15

Mancano i dati del 2021

IC 16

Mancano i dati del 2021

IC 17

Mancano i dati del 2021

IC 18

In relazione a questo dato risulta che la percentuale degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso è passata dal 66% del 2020 al 79,2. Si tratta di un dato che risente delle modifiche ad alcuni punti critici che erano stati evidenziati gli anni precedenti, con molta probabilità il significativo miglioramento dei percorsi di tirocinio. Si noti che il dato del 2020 risulta essere assolutamente in media con quello nazionale.

IC 19/ 19 bis/ 19 ter

Anche in relazione a questo indicatore si evidenzia come lo stesso sia in miglioramento, ricordando peraltro come il fatto di avere docenti a contratto debba essere valutato come un parametro di favore in considerazione del fatto che si tratta di un corso professionalizzante

IC 20

Vedi osservazioni punto precedente

IC 21

Mancano i dati del 2021

IC 22

Mancano i dati del 2021

IC 23

Mancano i dati del 2021

IC 24

Mancano i dati del 2021

IC 25

La percentuale si attesta sull'88,7 % e si pone quasi 6 punti percentuali sotto la media nazionale ma appare in linea con la tendenza del corso che salvo un anno ha vissuto più o meno un andamento intorno a questi valori

IC 26

Risulta alto anche questo che conferma il risultato positivo avuto dal corso decisamente superiore a quello nazionale e che da conferma di quanto dimostrato dall'indicatore IC18

IC 27

Questo indicatore calcola il rapporto docenti studenti e da conto di un risultato molto alto sia rispetto al dato territoriale che a quello nazionale. In effetti soprattutto con riferimento alla gestione dei laboratori che richiedono la partecipazione attiva degli studenti e in relazione ai quali sono stati aumentati i docenti che gestiscono i laboratori stessi.

IC 28

Anche questo indicatore da conto di un miglioramento del rapporto docenti studenti riferito al primo anno e si colloca sopra la media percentuale territoriale e nazionale.

Breve commento

Si ricorda in via preliminare che il Corso mantiene gli stessi competitori a livello regionale, rimasto invariato negli ultimi sei anni essendo il numero dei Corsi attivi nella stessa classe.

Il dato positivo più rilevante che si deve registrare per il CdS è, come si è visto, l'andamento in crescita delle *immatricolazioni*. *Un trend* che si conferma e si rafforza nel 2021 con un ulteriore netto balzo rispetto all'anno precedente. Il consenso tra la popolazione studentesca di riferimento del CdS si consolida come suo punto di forza anche in chiave comparata, doppiando la cifra media gli immatricolati ai consimili CdS degli Atenei nell'area geografica di riferimento e di tutti gli Atenei.

Si è visto inoltre che confrontando, in particolare, questo indicatore col successivo iCoob si può osservare che la crescita degli immatricolati è dovuta in larga misura anche a studenti che cambiano dopo il primo o più anni la scelta universitaria e passano a Servizio sociale.

Nel complesso, la scelta fatta a suo tempo (a partire dal 2016) dal Comitato ordinatore che privilegiò il consolidamento del percorso interno al fine di renderlo appetibile per il territorio e, al tempo stesso, qualificato nell'erogazione del percorso formativo, è risultata pagante. Il lavoro compiuto fino ad oggi ha portato a rendere attrattivo il corso in misura percentualmente ragguardevole – al di sopra delle percentuali riportate dagli altri Atenei per studenti che hanno conseguito il titolo all'estero.

Si tratta adesso di aumentare le possibilità di scambio con Paesi che abbiano un corso professionalizzante simile al nostro, per rafforzare gli indicatori di internazionalizzazione che per alcuni aspetti risultano ancora non soddisfacenti.

Nel 2021 il CdS ha registrato un netto miglioramento del trend già ascendente del rapporto fra studenti regolari/docenti, rapporto risulta ben al di sopra della media degli altri Atenei di riferimento (iC05).

Permane, altresì la caratterizzazione professionalizzante, del CdS, come testimoniato dal numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08 100%).

Considerazioni critiche, invece, debbono essere invece svolte in relazione alla percentuale di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso di studio (iC02), un

indicatore che è ritornato al di sotto delle percentuali degli altri Atenei dopo il balzo del 2020. Questo rallentamento, come si è osservato più sopra, dovrà essere oggetto di valutazione da parte del CdS; in prima battuta appare legato agli effetti che ha avuto la pandemia di Covid nel rallentare i percorsi di carriera, in particolare col rallentamento dell'iter dei tirocini.